



CAT PROGNOSTICO

**Sono giustificati
gli Rx Torace Quotidiani
nei Pazienti in Terapia Intensiva?**

Grant, 2006

Autore:
Stefano Cortina TSRM Radiologia d'Urgenza Zampatori, mail stefano.cortina@unibo.it
Lucchi Antonella Infermiera Ufficio Codifiche Controllo di Gestione mail antonella.lucchi@unibo.it
Mangione Antonella TSRM Radiologia d'Urgenza Zampatori, mail antonella.mangione@unibo.it
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico S.Orsola-Malpighi



Pazienti: N° 754 pazienti ricoverati presso una Terapia Intensiva Medico Chirurgica con 28 posti letto

Fattori prognostici:
Rx Torace di routine. Esami richiesti tra le 8 e le 9 di ogni giorno
Rx On demand. Esami richiesti fuori da questi orari e quelli che sono stati considerati/riclassificati dagli Rx di routine in cui il medico richiedente aveva indicato un quesito specifico di complicanza (tubo dislocato, ecc.).
Vengono rilevate la presenza di complicanze previste ed impreviste nuove e vecchie
Sono complicanze: grosse atelectasie, focolai, scompensi cardiaci, versamento pleurico massivo, pneumotorace, pneumomediastino, mal posizionamento del tubo orofaringeo e delle vie intravenose o del contropulsatore aortico o del tubo gastrico o drenaggi.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico S.Orsola-Malpighi



Outcome principale: Sono state rilevate tutte le complicanze previste ed impreviste e quante hanno determinato una variazione di terapia.

Setting: Condotto in unico centro (ospedale Universitario in Olanda) su una Terapia Intensiva Medico-Chirurgica con 28 posti letto per un periodo di 5 mesi.

Disegno: Studio Prospettico Osservazionale.

Allocazione: tutti i pazienti che hanno eseguito almeno un RX torace nel periodo considerato.

Cecità: Gli Rx sono stati interpretati da un Radiologo indipendente il giorno stesso in cui le radiografie sono state eseguite. I quattro Osservatori indipendenti non sono stati coinvolti nella cura quotidiana del paziente. I Medici in reparto non erano a conoscenza dell'osservazione.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico S.Orsola-Malpighi



Risultati: 3.894 Rx Torace eseguiti in 5 mesi a 754 pazienti, di cui 2.457 Rx Routine (55,8%), 1.437 Rx On demand (32,6 %).

Il 94,2% Rx Torace di Routine analizzati non ha rilevato alcuna inaspettata e nuova complicanza.

14,3% dei pazienti che hanno effettuato Rx di routine mostrano una complicanza inaspettata.

Solo il 6,4% ha portato una modifica della terapia.

Per gli Rx di Routine riclassificati on demand, solo il 3,6% mostrano una inaspettata complicanza e di questi solo 1,5% ne ha portato una modifica alla terapia.

Conclusioni: L'Impatto dell'Rx Torace giornaliero nella gestione clinica dei pazienti in Terapia Intensiva è basso perchè sono state effettuate un ridotto numero di variazioni di terapia.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico S.Orsola-Malpighi



Commento: In questo studio i dati sono difficili da interpretare perché sono dispersi in più punti dell'articolo.

Non sono stati analizzati tutti i toraci On demand, ma solo quelli riclassificati da Routine a On demand.

In questo studio la maggior parte dei cambiamenti non sono correlati ad una regolazione di un dispositivo invasivo ossia semplici rettifiche di dispositivi medici ma sono state osservate solo le anomalie che hanno portato ad un cambiamento della terapia.

Non è considerato necessario il controllo dei dispositivi.

**In base a questi dati la richiesta
di Rx Torace Quotidiano
in Terapia Intensiva
non è consigliabile,
tuttavia i limiti sopra riportati non conferiscono al
risultato una Evidenza Forte**

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico S.Orsola-Malpighi